



Biella, 15/06/2020

A tutti gli organi di informazione

**Seminare comunità 2.0: La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con Banca Simetica e Diocesi di Biella a sostegno della progettazione sociale del territorio biellese.**

Continua l'illustrazione dei progetti sostenuti dal bando "Seminare comunità"

**GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO SANTA LUISA DI MARILLAC  
ODV**

**Progetto "NOI CI SIAMO, per un nuovo aiuto"**

### **Storia, attività**

Il gruppo di Volontariato Vincenziano Santa Luisa di Marilla ODV è stato costituito l'8 gennaio 2009 e conta 11 volontari e 5 collaboratori. L'attività svolta ha come finalità la promozione umana e cristiana, la lotta alle povertà materiali e spirituali con interventi immediato di aiuto grazie a:

- Centro di ascolto, attivo già dal 1985, gestito da altro Gruppo;
- Scuola di italiano per stranieri iniziata nel 1996.

Nel 2018 i nostri 20 gruppi hanno assistito 674 adulti dai 36 ai 60 anni con problemi di disoccupazione, reddito insufficiente, problemi abitativi e psicologici legati soprattutto alla bassa autostima. Cibo, indumenti o aiuti in denaro però non sono più sufficienti: le persone stesse chiedono di essere aiutate ad aiutarsi da sole.

### **Il progetto**

Con il progetto NOI CI SIAMO, nell'arco di due anni, ci si propone di offrire a 40 destinatari l'opportunità di attivarsi, con l'aiuto di volontari ed educatori, a riacquistare capacità, ritmi e relazioni indispensabili nel mondo del lavoro. Migliorare o ritrovare la propria autostima, costruire una formazione personale solida e adatta al singolo, raggiungere l'obiettivo di gestire la vita quotidiana familiare in modo corretto e all'insegna del non spreco e risparmio. I destinatari di questo progetto sono adulti disoccupati (senza reddito 40% o con redditi minimi esempio, RdC 60%), con problemi abitativi, livelli minimi di istruzione, carenze formative professionali, problematiche familiari. I servizi sociali territoriali, a causa del grande numero di richieste, le scarse risorse economiche a disposizione e gli impedimenti burocratici non riescono ad "accompagnare" tutti in modo efficace e continuativo. La presenza sul territorio dei volontari della nostra Associazione può fare la differenza soprattutto per i casi più problematici. Inoltre, negli ultimi anni si è verificato un abbassamento delle risorse a disposizione degli Enti locali per il personale addetto alla cura del bene pubblico. Nell'ottica quindi di una partecipazione attiva e volontaria del singolo al decoro del territorio, si inserisce nel progetto l'attività di pulizia dell'arredo urbano (cimiteri, marciapiedi, aree trascurate), in convenzione con le Amministrazioni locali che hanno aderito al progetto. Questo impegno civile ed ecologico si estenderà anche alla pulizia di aree boschive, pubbliche e private, con abbattimento di piante infestanti e pericolanti. La legna recuperata andrà a soddisfare il bisogno di riscaldamento di una trentina di famiglie a disagio economico: i destinatari quindi diventano strumento solidale verso i più deboli e la loro attività operosa potrà generare una riconsiderazione della persona da parte della comunità. All'interno della famiglia, soprattutto per le donne, si offrirà un supporto concreto (corsi di gestione del budget familiare e di lotta allo spreco alimentare) affinché lo sforzo di risollevarsi dalla situazione stagnante di disagio sia consolidato da prassi efficaci e durature nel tempo. Il sito creato appositamente per il progetto: [www.noicisiamobiella.it](http://www.noicisiamobiella.it) sarà il riferimento informativo costantemente aggiornato per gli enti che collaborano e per gli stessi destinatari che saranno formati per poter accedere autonomamente alla piattaforma, ricevere informazioni sugli impegni e sui corsi da seguire in un'ottica di miglioramento della propria autonomia. Dopo l'esperienza di un anno di ascolto e di accompagnamento di disoccupati si è giunti alla conclusione che fosse necessario un progetto che unisse la formazione e l'attività pratica per poter dare un'opportunità di inclusione lavorativa e sociale alle persone ascoltate. Il progetto NOI CI SIAMO è in grado di aggiungere agli abituali aiuti delle nostre associazioni e dei Servizi Sociali, la cura dell'aspetto generativo. Attraverso la formazione e l'attività pratica seguita, i

destinatari possono giungere ad una consapevolezza delle proprie abilità e competenze tale da consentire loro di uscire da uno stato di rassegnazione e immobilismo negativi per la dignità della persona e un suo eventuale reinserimento lavorativo e sociale. Siamo sicuri che la miglior autostima, unita ad una riconquistata energia personale, favoriranno il raggiungimento dell'autonomia in modo più partecipato e duraturo. Inoltre, le informazioni contenute sul sito e aggiornate costantemente saranno il trait d'union tra il progetto, i destinatari e la collettività, un mezzo per far conoscere l'attività svolta dalla nostra associazione (possibilità di ampliare il numero di volontari) e lo stimolo per gli esterni a facilitare la socializzazione e il reinserimento lavorativo delle persone che hanno dimostrato impegno personale.



#### **DATI TECNICI E CONTATTI**

**COSTO COMPLESSIVO:** euro 26.100

**CONTRIBUTO:** euro 15.600 pari al 59,77% del costo

Centro di ascolto Biella: 015.20572

[gvviella@virgilio.it](mailto:gvviella@virgilio.it)

[noicisiamobiella@gmail.com](mailto:noicisiamobiella@gmail.com)

## **RIFUGIO DEGLI ASINELLI ONLUS**

### **Progetto “Con gli asini sui sentieri della salute”**

#### **Storia, attività**

Il Rifugio degli Asinelli - capofila del progetto - è la sede italiana di The Donkey Sanctuary, la più grande organizzazione al mondo per il benessere equino impegnata dal 1969 a salvare asini, muli e bardotti da situazioni di maltrattamento e a sostenere le persone che nel mondo dipendono da loro per la sopravvivenza e il loro benessere.

Il Rifugio degli Asinelli, attivo in Italia dal 2006, offre il suo supporto professionale agli asini ospiti, inclusa la riabilitazione fisica e psichica attraverso cure veterinarie e personale specializzato. Indaga sui casi di maltrattamento, monitora le situazioni in cui gli asini vengono impiegati (dalle sagre, agli allevamenti di asini da carne e da latte) e offre consulenze professionali gratuite sulla cura e la gestione degli asini. Inoltre, prepara gli asini, perfettamente recuperati dal punto di vista psico-fisico, per diventare “terapeuti”. Organizza sessioni gratuite di interventi assistiti con gli asini per bambini e adulti con bisogni speciali, visite guidate per le scuole e i centri estivi.

#### **Il progetto**

“Con gli asini sui sentieri della salute” è il progetto che affronta il problema dell’isolamento sociale della persona con problemi psichiatrici attraverso il potenziamento dell’area cognitiva e dell’area relazionale-emotiva, favorito dalla relazione con l’asino e dall’attività di scoperta della montagna. È il progetto presentato da Il Rifugio degli Asinelli e selezionato per il bando Seminare Comunità. «Ponendo in rete i servizi di interventi assistiti con gli animali (IAA) erogati dal Rifugio degli Asinelli e i tre soggetti coinvolti, Anteo, CAI Biella e CAI Torino - spiegano i promotori - intendiamo sviluppare un modello di sostegno alla salute mentale che stimoli le funzionalità dei beneficiari, prevenendo la cronicizzazione dello stato di isolamento e favorendo l’integrazione nella società dei 10 beneficiari coinvolti». Nell’arco dei due anni di progetto, viene previsto di coinvolgere i 10 beneficiari in 20 camminate in montagna con l’asino della durata di un giorno o più, con il supporto operativo dei volontari di CAI Biella e CAI Torino. «CAI Biella - spiegano ancora - ci ha già affiancato nella fase sperimentale del progetto nel 2019, mentre CAI Torino ci affiancherà per la prima volta come partner, coinvolgendo un gruppo di volontari di “La montagna che aiuta” accompagnatori del CAI Torino. In particolar modo, CAI Torino fornirà anche un supporto nella fase di elaborazione delle osservazioni e definizione di

buone prassi sui benefici della montagnaterapia su persone con problemi psichiatrici coniugata alla presenza degli asini». Particolare attenzione sarà rivolta alla divulgazione e sensibilizzazione del progetto che avverrà tramite due canali: uno più tradizionale con eventi di lancio, durante e a conclusione del progetto e uno innovativo con il coinvolgimento dei dipendenti di due eccellenze della realtà produttiva biellese: Errebi cartotecnica e Bonprix Italia, nell'obiettivo ultimo di dare ai beneficiari l'opportunità di raccontare e mostrare il percorso di autonomia che stanno vivendo, mostrando in prima persona le attività in cui sono coinvolti secondo una modalità inclusiva e alla pari. Grazie alla sensibilità di Antonio Ramella Gal e Giorgio Barbera, titolari di Errebi cartotecnica anche loro appassionati di montagna, ma soprattutto sensibili alle problematiche del territorio, sarà possibile coinvolgere i dipendenti dell'azienda in una giornata di presentazione del progetto seguita dalla camminata insieme ai beneficiari del progetto. In maniera analoga, Bonprix Italia ha manifestato un grande interesse nella modalità innovativa di coinvolgimento dei propri dipendenti proposta dal progetto e si è resa disponibile per valutare ulteriori modalità di coinvolgimento, come giornate di volontariato a favore degli utenti del Centro Diurno Anteo». Il progetto si pone, inoltre, in un'ottica di valorizzazione del territorio montano.

Dichiarazione del direttore Marika Macco

*«La chiave di tutto il nostro progetto è creare vero empowerment. Mai come oggi, in una società sempre più diseguale, è importante offrire opportunità di inclusione e, ancor più, autonomia.*

*In primo luogo si tratta di farlo per le persone, ma la nostra proposta multidimensionale, che coinvolge associazioni, aziende, individui e i nostri paesaggi montani, è soprattutto una proposta di territorio. Fare empowerment è fare territorio, è creare nuovi legami sociali di qualità, è creare, anzi, “seminare” comunità Biella e il suo territorio, la sua comunità, hanno un profondo bisogno di ripensarsi per poter tornare a crescere, in tutti i sensi. E questo è il nostro contributo». Il progetto si svilupperà su due anni, con un costo totale di euro 20,371.19, di cui euro 12,200 finanziati direttamente dalla Fondazione CRB».*

## **DATI TECNICI E CONTATTI**

**COSTO COMPLESSIVO:** euro 20.371

**CONTRIBUTO:** euro 12.222 pari al 60,00% del costo

Laura Benzi, responsabile del progetto e coordinatrice interventi assistiti con gli Asini

E: [laura.benzi@ilrifugiodegliasinelli.org](mailto:laura.benzi@ilrifugiodegliasinelli.org)

Giacomo Lombardi, responsabile PR e Comunicazione

E: [giacomo.lombardi@ilrifugiodegliasinelli.org](mailto:giacomo.lombardi@ilrifugiodegliasinelli.org) M: 340/741 2578

Marika Macco, direttrice Il Rifugio degli Asinelli onlus

E: [marika.macco@ilrifugiodegliasinelli.org](mailto:marika.macco@ilrifugiodegliasinelli.org)

